

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2010, n. 2555.

Integrazione e modifica alla D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - seconda fase".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 1302 del 27 luglio 2007 "Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare - Regione Umbria", (s.o. al B.U.R. n. 45 del 17 ottobre 2007);

Vista la D.D. n. 12437 del 31 dicembre 2009 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - trimestre novembre 2009-gennaio 2010";

Vista la D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - seconda fase 2";

Considerato che il 18 marzo u.s. si è tenuta una riunione del Gruppo interdisciplinare, coordinata dal Servizio di Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità e servizi sociali della Regione Umbria, con la partecipazione dell'ASL n. 4 di Terni, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche e di esperti dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Emilia Romagna e della Lombardia e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana;

Tenuto conto in particolare del fatto che nel corso della suddetta riunione il Servizio di Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità e servizi sociali veniva messo a conoscenza da parte della ASL n. 4 del fatto che la medesima ASL aveva presentato ai sindaci dei Comuni interessati proposta di ordinanza riguardante l'estensione dell'area di indagine già prevista a sei chilometri (D.D. 1315/2010), a otto chilometri dalla sorgente di emissione;

Preso atto delle seguenti ordinanze (acquisite dal Servizio di Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità e servizi sociali con prot. 50007 e 50016 del 25 marzo 2010), emesse dai sindaci dei Comuni di Terni, Narni Stroncone, a seguito della proposta della ASL n. 4 e riguardanti tutte l'estensione dell'area di indagine, già prevista a sei chilometri (D.D. 1315/2010), fino a otto chilometri dalla sorgente di emissione, nonché l'adozione dei provvedimenti conseguenti:

1) del sindaco del Comune di Terni "Incendio Ecorecuperi - loc. Vascigliano di Stroncone. Ulteriori provvedimenti a tutela dell'igiene e sanità pubblica", prot. 49013 del 9 marzo 2010;

2) del sindaco del Comune di Narni n. 63 del 9 marzo 2010;

3) del sindaco del Comune di Stroncone "Incendio edificio industriale della ditta Ecorecuperi - s.r.l. in località Vascigliano - zona industriale. Provvedimenti conseguenti alla nota dell'Azienda U.S.L. n. 4 del. 2532 del 17 marzo 2010";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di integrare la D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - seconda fase 2" estendo l'area di indagine a otto chilometri dalla sorgente di emissione;

2. di sospendere il campionamento di "foraggio fresco" previsto dalla D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 in quanto, nel corso della riunione del 18 marzo u.s., si è ritenuto che tale indagine non riveli con attendibilità lo stato di contaminazione del terreno. Indicazioni precise saranno invece fornite dai campionamenti di suolo effettuate dall'ARPA Umbria;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2010, n. 2683.

Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013. Bando di evidenza pubblica per le Misure 221 e 223. Proroga termini presentazione domande di aiuto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sue modifiche ed integrazioni;

— il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, e sue modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

— il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, e sue modifiche ed integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità;

— il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, e sue modifiche ed integrazioni, applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Vista la D.G.R. n. 1865 del 23 dicembre 2009 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 avvenuta con decisione C(2009) 10316 del 15 dicembre 2009;

Vista la D.G.R. n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale la Giunta regionale approva i criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR in attuazione del suddetto PSR;

Vista la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione delle Misure 221 e 223 al Servizio Foreste ed economia montana;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7695 del 21 agosto 2009 che approva il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli e dalla misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole del PSR 2007-20013 per l'Umbria, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 del *Bollettino Ufficiale* della Regione serie generale n. 40 del 9 settembre 2009;

Considerato che all'art. 11 del suddetto bando è stabilito che le domande di aiuto, relative alla graduatoria 2010, devono essere presentate alla Regione Umbria Servizio Foreste ed economia montana entro il 31 marzo 2010;

Preso atto della richiesta di proroga per la presentazione delle domande a valere sulle misure 221 e 223,

presentata dalla Federazione regionale dei dottori agronomi e forestali dell'Umbria (prot. R.U. n. 51704 del 29 marzo 2010), in considerazione delle problematiche emerse nell'utilizzo della nuova applicazione per la gestione del Fascicolo aziendale;

Preso atto che a quanto sopra, si aggiunge il protrarsi di problemi operativi in fase di compilazione delle domande nel portale SIAN, oltre ad un accertato ritardo nell'apertura del bando per la cadenza temporale relativa alla graduatoria 2010 della misura 223;

Ritenuto in base alle premesse sopra indicate, e comunque a garanzia dei tempi necessari per l'espletamento della fase istruttoria delle domande, che sia possibile concedere una proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure in oggetto, indicando quale data utile quella del 30 aprile 2010, ferme restando le modalità previste dalla D.D. n. 7695/2009;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare al *30 aprile 2010*, per le motivazioni espresse in premessa, il termine per la presentazione delle domande per le misure 221 - Imboschimento di terreni agricoli e 223 - Imboschimento di superficie non agricole, ferme restando le modalità previste dalla D.D. n. 7695/2009;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella sezione Aree tematiche: PSR Sviluppo Rurale 2007-2013;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 marzo 2010

Il dirigente di servizio
FRANCESCO GROHMANN